



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2023/24
LAUREA MAGISTRALE IN
ANALISI, PIANIFICAZIONE E GESTIONE SOSTENIBILE DEL
TERRITORIO (Classi LM-48/LM-80)
Immatricolati dall'a.a. 2022/23

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-48/LM-80 LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM-80 Scienze geografiche
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°, 2°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	F7B

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico Interdipartimentale
prof.ssa Guglielmina Diolaiuti

Docenti tutor

Tutor per le ammissioni:
dott.ssa Antonella Senese

Tutors per i piani di studio e per l'orientamento:
prof. Felice D'Alessandro
prof.ssa Alice Dal Borgo
prof.ssa Guglielmina Diolaiuti
prof. Paolo Lotti
prof. Michele Zucali
dott.ssa Antonella Senese

Tutors per il Trasferimenti e riconoscimento carriera pregressa
prof.ssa Manuela Pelfini
dott.ssa Alessandra Costanzo
dott.ssa Antonella Senese

Tutor per il programma Erasmus:
prof. Luigi Orsi

Tutor per la sicurezza sul campo:
prof. Roberto Ambrosini

Tutor per la disabilità:
prof.ssa Guglielmina Diolaiuti

Sito web del corso di laurea
<https://apgest.cdl.unimi.it>

Segreteria didattica

Via Celoria, 2 - II piano Tel. 02503 16501 / 16475 Contattaci attraverso InformaStudenti <https://www.unimi.it/it/node/359>

Segreteria Studenti

Via Celoria, 18 Tel. 02503 25032 <https://www.unimi.it/it/node/360>

Link al regolamento del C.D.S.

<https://www.unimi.it/it/corsi/corsi-di-laurea/analisi-pianificazione-e-gestione-sostenibile-del-territorio>

Obiettivi formativi generali e specifici

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio (APGEST) si colloca nelle Classi delle lauree magistrali LM 48, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, e LM 80, Scienze geografiche.

Il corso di laurea è stato ideato, progettato e viene gestito congiuntamente da tre Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano: il Dipartimento di Scienze e politiche ambientali - ESP -, il Dipartimento di Beni culturali e ambientali -BAC- e il Dipartimento di Scienze della Terra 'Ardito Desio' -DST-. I tre dipartimenti insieme garantiscono la copertura degli insegnamenti con docenti esperti nelle scienze geografiche, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.

Il corso di laurea interclasse è organizzato in modo da offrire agli studenti un percorso che porti a formare professionisti del territorio, in grado di descriverne i processi e le forme derivanti, di delinearne gli scenari evolutivi in base a forzanti naturali e antropiche e di proporre strategie e piani di intervento per una gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse paesaggistiche, culturali e ambientali.

Nel dettaglio, il corso di laurea magistrale in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio è un percorso biennale che forma laureati LM 48 o LM 80 che saranno:

- preparati nell'ambito delle scienze del territorio, della rappresentazione cartografica e della comunicazione del sapere geografico e del patrimonio culturale e ambientale dei territori;
- in grado di utilizzare strumenti tradizionali e innovativi in campo geografico, cartografico e di pianificazione territoriale per l'analisi, la gestione e la rappresentazione di dati territoriali;
- in grado di collaborare con le parti interessate per favorire la comunicazione e la promozione di una cultura orientata alla tutela, alla valorizzazione del paesaggio e del territorio;
- in grado di sviluppare e coordinare progetti di gestione, rigenerazione e ripristino ambientale e paesaggistico e progetti di valorizzazione e promozione dei territori nell'ambito di bandi regionali, nazionali e internazionali;
- conosceranno architettura e operatività di diversi sistemi informativi per l'analisi e la gestione del territorio e la produzione di cartografia;
- sapranno descrivere e analizzare non solo le trasformazioni su scala urbana e territoriale che caratterizzano un determinato territorio, ma anche tutti i processi e le dinamiche socioeconomiche che di queste trasformazioni sono al tempo stesso origine e risultato;
- conosceranno caratteristiche, finalità e campo di applicazione di diversi strumenti urbanistici e saranno in grado di contribuire alla loro redazione, revisione o aggiornamento.

Infine:

- i laureati della classe LM-80 acquisiranno conoscenze e competenze utili ad accedere alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario di Geografia;
- i laureati LM 48, acquisiranno conoscenze e competenze necessarie per redigere in autonomia, previo superamento dell'esame di abilitazione, strumenti di pianificazione e dispositivi attuativi a essi legati.

Per raggiungere questi obiettivi, il corso è organizzato in modo da fornire a tutti gli immatricolati le basi culturali delle scienze geografiche, dell'urbanistica e della pianificazione territoriale. Questo avviene attraverso un primo anno comune con insegnamenti base caratterizzanti entrambe le classi e con un secondo anno che prevede ancora un'ampia parte in comune.

All'atto dell'immatricolazione lo studente deve scegliere la classe di laurea magistrale nella quale consegnerà il titolo di studio (LM 80 oppure LM 48). Lo studente può altresì modificare la scelta della classe di laurea magistrale durante tutto il biennio, grazie al fatto che la maggior parte del percorso di studio è comune alle due classi e consente cambiamenti in itinere. Per la scelta della classe di laurea più adeguata alle proprie aspirazioni professionali e per i cambiamenti in itinere lo studente si avvarrà, se lo desidera, della consulenza del docente tutor al quale viene assegnato sin dal primo anno che sarà anche di supporto per la scelta degli insegnamenti affini e integrativi e a libera scelta e del tirocinio.

Risultati di apprendimento attesi

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

- Conoscenza e comprensione approfondite delle discipline caratterizzanti le classi LM 48 e LM 80; in particolare, quelle che attengono allo studio del paesaggio naturale e antropico, dei processi attivi, delle forme derivanti e della loro evoluzione, della rappresentazione cartografica, della comunicazione del sapere geografico, della pianificazione, progettazione e rigenerazione dei territori.

Nel dettaglio:

- Conoscenza scientifica approfondita dei processi più importanti che influenzano la qualità dell'ambiente e la conservazione della geodiversità.
- Comprensione degli aspetti interdisciplinari degli studi sull'ambiente e sul paesaggio e sviluppo delle corrispondenti abilità a inquadrare i problemi della pianificazione e gestione del territorio nell'ottica della sostenibilità.
- Conoscenza approfondita degli strumenti informatici utili all'acquisizione e all'analisi di dati geografici e territoriali georeferenziati (SIT e database relazionali) e alla pianificazione territoriale e progettazione urbanistica.
- Conoscenza delle politiche di gestione dei territori con particolare riferimento ai problemi delle aree rurali ed extra-urbane.
- Conoscenza della normativa che regola la responsabilità ambientale degli enti territoriali e l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e culturali dei territori.
- Conoscenza delle metodologie e delle tecnologie per operare nel campo della divulgazione e comunicazione scientifica in ambito ambientale e paesaggistico e della formazione e della didattica delle scienze del territorio nella scuola secondaria.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni e alle esercitazioni e lo studio personale, previsti dalle attività formative caratterizzanti. Approfondimenti specifici sono assicurati dall'ampio spettro di discipline affini e integrative previste nella tabella delle attività formative.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene mediante giudizi fondati sia sulla valutazione delle attività svolte dal singolo studente durante il periodo didattico rilevante (consegne di elaborati, soluzioni di problemi ed esercizi, presentazioni orali durante le lezioni e le esercitazioni, ecc.) sia su un esame finale scritto e/o orale o in forma di progetto anche cartografico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

I laureati in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, avranno capacità di:

- sviluppare e coordinare progetti di gestione, rigenerazione e ripristino ambientale e paesaggistico e progetti di valorizzazione e promozione dei territori nell'ambito di bandi regionali, nazionali e internazionali;
- collaborare con le parti interessate per favorire la comunicazione e la promozione di una cultura orientata alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione del paesaggio e del territorio;
- descrivere e analizzare non solo le trasformazioni su scala urbana e territoriale che caratterizzano una determinata città e un territorio, ma anche tutti i processi e le dinamiche socio-economiche che di queste trasformazioni sono al tempo stesso origine e risultato;
- utilizzare diversi sistemi informativi per l'analisi e la gestione del territorio e la produzione di cartografia;
- utilizzare strumenti tradizionali e innovativi in campo geografico, cartografico e di pianificazione territoriale per l'analisi, la gestione e la rappresentazione di dati territoriali;
- conoscere e utilizzare correttamente metodi, tecniche e strategie per la divulgazione e la comunicazione del sapere geografico declinando contenuti e informazioni al vasto pubblico e a studenti in diversi ambiti scolastici;
- contribuire alla redazione, revisione o aggiornamento di diversi strumenti urbanistici, ad esempio i Piani territoriali di coordinamento, i Piani regolatori generali e i Piani particolareggiati esecutivi.

Il raggiungimento delle sopraelencate capacità di applicare le conoscenze avviene tramite la partecipazione alle lezioni degli insegnamenti caratterizzanti, che permettono di applicare e integrare le conoscenze di base, e attraverso l'applicazione pratica delle nozioni apprese in attività di laboratorio, di campo e durante il tirocinio.

Nei laboratori didattici verranno trattati reali casi di studio in grado di presentare agli studenti possibili problemi professionali da risolvere. La presenza di almeno un tirocinio obbligatorio esterno in enti e imprese del settore è stata introdotta come strumento fondamentale per verificare sul campo quanto appreso in aula durante le lezioni frontali e i laboratori didattici.

L'apprendimento individuale è verificato durante lo svolgimento del corso attraverso un approccio partecipativo da parte degli studenti, valutato principalmente attraverso esami scritti e orali orientati al problem solving e alla progettazione. La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso di laurea trova espressione nella tesi di laurea, che ne offre anche una possibilità di verifica.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO

- Capacità di scelta delle tecniche appropriate per l'analisi delle componenti biotiche ed abiotiche del paesaggio.
- Capacità di valutare in maniera dettagliata le implicazioni sociali ed etiche, sulla base delle conoscenze acquisite durante il corso di studi, nella programmazione di interventi sull'ambiente naturale, sul paesaggio e sul territorio.
- Capacità di valutare come divulgare il sapere geografico e quali approcci metodologici e tecnologici adottare per un'efficace didattica disciplinare.

Gli studenti dovranno anche assimilare appieno i principi di deontologia professionale che guidano le relazioni interpersonali nei contesti occupazionali di riferimento e dovranno altresì acquisire i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi economici, economico-territoriali e di progettazione territoriale e paesaggistica che si troveranno ad affrontare nella loro attività professionale.

L'autonomia di giudizio e la capacità di programmare e condurre analisi e esperimenti vengono soprattutto sviluppate durante la preparazione di elaborati, lo svolgimento di gruppi di studio e seminari organizzati nell'ambito dei singoli corsi.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata in diversi momenti, quali ad esempio le discussioni critiche in sede di esame, le valutazioni della capacità di lavorare in gruppo e lo svolgimento del lavoro sperimentale nei laboratori didattici e nel lavoro di tesi.

ABILITÀ COMUNICATIVE

- Abilità comunicativa sia scritta sia orale con riferimento a un pubblico esperto e a un pubblico non specialistico, con proprietà di linguaggio e utilizzando i registri adeguati ad ogni circostanza.
 - Abilità nell'utilizzo degli strumenti approntati dalle nuove tecnologie della comunicazione.
 - Conoscenza approfondita di una seconda lingua europea, oltre la propria, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, con particolare riferimento ai lessici propri delle scienze del territorio e della geografia.
- Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate particolarmente in occasione di esami di profitto, seminari, esercitazioni e altre attività formative che richiedono la preparazione di relazioni o documenti e l'esposizione dei medesimi, anche utilizzando strumenti multimediali.

È inoltre previsto nel Piano di Studi e obbligatorio per tutti gli studenti un laboratorio di competenze trasversali da 3CFU dedicato alla comunicazione.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative è anche affidata alla redazione e alla discussione della tesi di laurea.

CAPACITA' DI APPRENDIMENTO

- Conoscenza degli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline del settore e capacità di accedere alla letteratura scientifica prodotta in almeno una lingua europea oltre alla propria.
- Conoscenza e comprensione degli aspetti multidisciplinari e interdisciplinari delle scienze del territorio, in modo da consentire un'approfondita valutazione dell'efficacia di approcci differenti allo studio del paesaggio, dell'ambiente e delle sue risorse naturali e culturali e di sviluppare competenze utili per l'applicazione di quanto appreso a nuovi settori di interesse in maniera autonoma.
- Capacità di sviluppare abilità adatte alla ricerca, acquisite attraverso le attività formative e l'elaborazione della tesi finale.
- Abilità nell'utilizzo degli strumenti approntati dalle nuove tecnologie della comunicazione (piattaforme e-learning).

La capacità di apprendimento conseguita nel complesso degli studi e nelle attività svolte per la preparazione della tesi di laurea viene valutata sia durante l'esame di laurea sia nelle verifiche delle attività che richiedono la presentazione di una relazione o di un progetto sviluppati in autonomia.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

1. PIANIFICATORE TERRITORIALE

Funzione in un contesto di lavoro:

Il Pianificatore territoriale è un laureato LM 48 che, previo superamento dell'esame di abilitazione, potrà operare come esperto progettista e libero professionista direttamente nella redazione di strumenti di pianificazione e dispositivi attuativi a essi legati. Il Pianificatore tra l'altro è figura di riferimento per: - la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città; - lo svolgimento e coordinamento di analisi complesse e specialistiche delle strutture territoriali, paesaggistiche e ambientali; - il coordinamento e gestione di attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti territoriali; - la redazione di strumenti di pianificazione e dispositivi attuativi a essi legati.

Competenze associate alla funzione:

Per svolgere queste funzioni il laureato LM 48 grazie ai corsi e ai laboratori previsti e anche attraverso i tirocini esterni e la preparazione della tesi di laurea acquisirà le seguenti competenze: - conoscenza di costruzione e gestione di sistemi informativi per l'analisi e la gestione del territorio; - capacità di analisi, monitoraggio e valutazione territoriale ed ambientale; - conoscenza delle procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale e relativi programmi complessi; - capacità di redazione di strumenti di pianificazione e dispositivi attuativi a essi legati.

Sbocchi occupazionali:

Grazie alle competenze trasversali e multidisciplinari che possiede e che ha acquisito nel suo percorso di studi, il Pianificatore Territoriale è un professionista fondamentale ed indispensabile nella redazione e nell'elaborazione di qualsiasi strumento urbanistico, sia esso a livello regionale (come il Piano Paesaggistico Regionale), a livello generale (come il Piano Regolatore Generale) e a livello attuativo (come il Piano Particolareggiato ed il Piano di Lottizzazione). Può pertanto venire impiegato nella pubblica amministrazione (Regione, Provincia, Comune, Comunità Montane, negli uffici tecnici e nei catasti, nelle direzioni generali e locali dedicate al territorio), presso studi professionali di ingegneria e architettura, presso associazioni e organizzazioni per la protezione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse. I laureati LM 48, saranno in grado di redigere strumenti di pianificazione e dispositivi attuativi a essi legati e potranno svolgere questa attività in autonomia come esperti progettisti e liberi professionisti previo superamento dell'esame di stato.

2. GEOGRAFO

Funzione in un contesto di lavoro:

Il geografo è un laureato LM 80 che, nell'ambito del supporto ai complessi processi di tutela, pianificazione e gestione del paesaggio, potrà svolgere funzioni di affiancamento in termini di complementarietà e raccordo con altre figure professionali specializzate in progettazione, pianificazione e gestione. Il Geografo potrà collaborare nella realizzazione di: - quadri conoscitivi e relazioni paesaggistiche; - rappresentazioni cartografiche tradizionali e in ambiente GIS; - monitoraggio delle trasformazioni di contesto paesaggistico; - mappatura delle possibili criticità legate a trasformazioni non sostenibili del territorio; - attività di riconoscimento di qualità di paesaggi e per l'individuazione di prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici. Il Geografo può anche operare nel settore della produzione di cartografia tematica a diversa scala, nella redazione di testi tecnici e come specialista del recupero e della conservazione del territorio. Infine, il Geografo può collaborare con altre figure professionali specializzate nei settori della comunicazione e dell'educazione per costruire strategie e gestire progetti in molteplici ambiti: - comunicazione e sensibilizzazione in materia di paesaggio; - educazione ambientale, al paesaggio e alla sostenibilità in funzione del sistema scolastico a tutti i livelli e del pubblico in generale; - processi partecipativi legati alla gestione del territorio. Potrà inoltre redigere progetti editoriali, realizzare progetti comunicativi inerenti al paesaggio attraverso social media, predisporre proposte in risposta a bandi nazionali ed internazionali finalizzati al reperimento di fondi per la gestione, il recupero e/o la salvaguardia del paesaggio.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato LM 80 potrà svolgere le sopra elencate funzioni innanzitutto grazie alle conoscenze delle caratteristiche dei paesaggi e dei processi territoriali che ne determinano l'evoluzione, delle basi normative della tutela e della gestione dei paesaggi e dei principi e degli strumenti della sostenibilità, unite ad abilità specifiche dell'analisi del paesaggio e delle sue rappresentazioni (tra cui ad es.: raccogliere in maniera organizzata informazioni da fonti diverse, dirette e indirette, progettare e realizzare rilievi di campo, analizzare dati, utilizzare SIT). Avrà inoltre maturato le competenze utili per l'approfondimento critico delle conoscenze in materia di paesaggio, per l'interpretazione e la valutazione delle dinamiche dei

paesaggi e, attraverso sia gli studi geografici sia gli approfondimenti multidisciplinari, competenze trasversali particolarmente utili in questo campo in cui è necessario saper integrare saperi disciplinari e scale territoriali diverse. Per avanzare ulteriormente le competenze relative alle suddette funzioni, il laureato LM80 potrà valutare di proseguire la formazione universitaria di terzo livello (es: Master di II livello, etc..)

Sbocchi occupazionali:

Le competenze del laureato LM 80 sono richieste presso amministrazioni pubbliche alle diverse scale, agenzie nazionali e internazionali, consorzi e altri enti di gestione del territorio, organizzazioni non governative, studi di consulenza. Inoltre, i laureati LM80 potranno come previsto dalla legislazione vigente accedere ai corsi preparatori e abilitanti alla docenza della geografia nella scuola secondaria.

Conoscenze per l'accesso

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio i laureati nell'ambito delle classi di laurea di seguito elencate, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99:

L-6 Geografia, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale e L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, nonché i laureati quadriennali nelle lauree V.O. affini.

Possono altresì accedervi coloro che siano in possesso di una laurea di altra classe, a condizione che dimostrino di possedere le competenze necessarie per seguire con profitto gli studi e che abbiano acquisito 60 CFU in almeno quattro gruppi distinti di settori scientifico-disciplinari fra quelli di seguito specificati:

- gruppo agronomico-biologico-ecologico: AGR/01-/03, AGR/05, AGR/08-/10, BIO/03, BIO/05, BIO/07
- gruppo antropologico-psicologico-sociale: BIO/08, M-DEA/01, M-PSI/01, M-PSI/05, SPS/07-/10
- gruppo architettonico-ingegneristico e della pianificazione territoriale: ICAR/01-/05, ICAR/15, ICAR/18, ICAR/20-/22
- gruppo chimico-fisico-geologico: CHIM/03, CHIM/06, CHIM/12, FIS/06-/07, GEO/02-/03, GEO/05, GEO/09, GEO/10-/12
- gruppo economico-giuridico: ING/IND/35, IUS/01, IUS/03-/04, IUS/09-/10, IUS/13-/14, SECS-P/01-/03, SECS-P/05-/08, SECS-P/12
- gruppo geografico: GEO/04, M-GGR/01-/02
- gruppo informatico-matematico-statistico e della rappresentazione: ICAR/06, ICAR/17, INF/01, ING-INF/03, ING-INF/05, MAT/01-/09, SECS-S/01-/06.

Potranno infine iscriversi i candidati che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, a condizione che dimostrino di possedere i requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione necessari per seguire con profitto gli studi. La preparazione personale di tutti i candidati sarà verificata mediante colloquio che verrà svolto in presenza o a distanza da una commissione nominata dal Collegio Didattico Interdipartimentale.

La data del colloquio verrà concordata con lo studente.

Il colloquio potrà essere effettuato anche prima della laurea triennale che, ai fini dell'immatricolazione per l'AA 2023-2024, dovrà essere conseguita entro il 31 dicembre 2023.

Nel caso la commissione all'uopo istituita giudichi la preparazione dei candidati insufficiente questi non saranno ammessi al CdS e si suggerirà loro, se lo desiderano, di ricandidarsi per l'anno successivo dopo aver colmato le lacune culturali ad esempio attraverso la frequenza e il superamento di esami di singoli insegnamenti di CdS triennali di UNIMI o di altro ateneo che offra corsi singoli. L'anno successivo potranno presentarsi con le attestazioni di frequenza e superamento di esami di corsi in settori ritenuti necessari (con riferimento ai 60 CFU in almeno 4 diversi ambiti disciplinari da dimostrare in sede di colloquio) e se la commissione ravviserà che abbiano colmato il gap culturale potranno venire ammessi.

All'atto dell'immatricolazione lo studente deve scegliere la classe di laurea magistrale nella quale conseguirà il titolo di studio (LM 80 oppure LM 48). Lo studente può altresì modificare la scelta della classe di laurea magistrale entro il secondo anno, avvalendosi della consulenza del tutor al quale sarà stato assegnato sin dal primo anno in modo da scegliere la classe più adeguata alle proprie aspirazioni professionali.

Saranno oggetto di colloquio per l'ammissione anche gli studenti che facciano richiesta di trasferimento ad Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, provenendo da altre lauree magistrali di Ateneo o di altri atenei.

Anche in questo caso la commissione verificherà la possibilità per i richiedenti di venire ammessi e se al primo o al secondo anno. La commissione valuterà anche la possibilità di convalidare parzialmente o totalmente gli esami magistrali sostenuti presso altri corsi di laurea o altri atenei se coerenti per contenuto e obbiettivi con i programmi degli insegnamenti previsti in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio.

Struttura del corso

Il corso di laurea in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, è organizzato in modo da fornire a tutti gli immatricolati le basi culturali delle scienze geografiche, dell'urbanistica e della pianificazione territoriale.

Questo avviene attraverso un primo anno comune con insegnamenti base caratterizzanti entrambe le classi e con un secondo anno che prevede ancora un'ampia parte in comune.

In particolare, il primo anno prevede nel primo semestre un corso fondamentale MGGR/01 da 9 crediti (Valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale), un corso BIO/07 da 6 CFU (Ecologia), un corso da 12 CFU diviso in due moduli da 6 CFU ciascuno per acquisire competenze informatiche e di analisi dati (INF/01 e SECS-S/01 rispettivamente Sistemi informativi territoriali e Statistica). Nel secondo semestre è invece previsto un corso da 6 CFU di economia applicata AGR/01 (Politiche e strumenti per la sostenibilità del territorio rurale), un corso di scienze della terra da 6 CFU (GEO/04

Geografia fisica e pianificazione territoriale), un corso da 6 CFU di diritto urbanistico (IUS/10, Diritto urbanistico) e un corso da 12 CFU diviso in 2 moduli da 6 CFU ciascuno di urbanistica e pianificazione (ICAR/20 e ICAR/21, Tecnica e pianificazione urbanistica I e Progettazione dei territori urbani e rurali I). Il primo anno comune si conclude con la prova di conoscenza della lingua inglese (3 CFU, richiesto minimo livello B2).

Il secondo anno, oltre agli insegnamenti comuni, permette agli studenti, indipendentemente dall'immatricolazione, scelte libere e guidate che consentono di approfondire i diversi aspetti culturali delle scienze del territorio.

Nel primo semestre del secondo anno tutti gli studenti dovranno acquisire 9 CFU con un insegnamento MGGR /01, tra i seguenti:

- 1) Analisi dei sistemi paesistico-ambientali;
- 2) Sistemi territoriali e sviluppo locale;
- 3) Metodi per la rappresentazione e comunicazione dei territori.

Inoltre tutti gli studenti acquisiranno altri 12 crediti di urbanistica e pianificazione territoriale (1 esame in 2 moduli ICAR/20 e ICAR/21 cioè Tecnica e pianificazione urbanistica II e Progettazione dei territori urbani e rurali II) per arrivare a consolidare conoscenze e competenze in questo settore indispensabili per i futuri pianificatori e geografi che vogliano operare nel campo della progettazione e rigenerazione territoriale.

Dopo questi 21 CFU (9 CFU MGGR/01 e 12 CFU ICAR/20 e 21) comuni, tutti gli studenti seguiranno un laboratorio per l'acquisizione di competenze trasversali (comunicazione e soft skills) da 3CFU. L'inserimento del laboratorio obbligatorio di comunicazione è pensato quale strumento utile per comunicare progetti e proposte di gestione territoriale.

Questa è la parte del secondo anno comune a tutti gli studenti.

La seconda parte del secondo anno lascia agli studenti la libertà di meglio delineare la propria preparazione, anche in funzione della classe di laurea di immatricolazione, scegliendo due insegnamenti specialistici da 6 CFU ciascuno da una rosa sufficientemente ampia di insegnamenti proposti. Tra questi sono sempre previsti insegnamenti di ambito geografico, geologico, pianificatorio e ambientale, in modo da permettere un percorso professionalizzante in funzione degli interessi culturali e delle aspirazioni professionali degli studenti. Gli studenti hanno poi 9 CFU a libera scelta che potranno utilizzare per un altro insegnamento da 9 CFU da inserire nel piano di studi o per inserire un insegnamento da 6 CFU e un laboratorio didattico da 3 CFU o tre laboratori didattici da 3CFU tra quelli che verranno annualmente proposti. Questa ulteriore scelta permette di personalizzare maggiormente il percorso di studio in base agli interessi culturali e alle aspirazioni professionali degli studenti. Per scegliere quali esami a scelta libera inserire lo studente sarà supportato e consigliato, se lo desidera, dal docente tutor al quale è stato assegnato sin dal primo anno al momento dell'immatricolazione al corso di laurea.

Infine, è previsto per tutti gli studenti un tirocinio da 3CFU (pari a circa 150 ore) da svolgere preferibilmente in ambito esterno all'università, ovvero da svolgere in ambito di studio professionale, ente o impresa (anche all'estero), per consolidare fuori dall'ambito accademico quanto appreso in aula e nei laboratori UNIMI.

Il percorso magistrale si conclude con una tesi originale e sperimentale (12 CFU). Questa potrà venire declinata anche come un progetto di pianificazione territoriale, rigenerazione territoriale o analisi territoriale che permetta agli studenti di dimostrare in sede di presentazione e discussione del progetto di fronte alla commissione di laurea l'autonomia nell'esecuzione di progetti ed analisi, la capacità critica e di sintesi e le competenze acquisite nel biennio.

All'atto dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio, lo studente deve scegliere la classe di laurea magistrale nella quale consegnerà il titolo di studio (LM 80 oppure LM 48). Lo studente può altresì modificare la scelta della classe di laurea magistrale entro il secondo anno.

Per la scelta della classe di laurea più adeguata alle proprie aspirazioni professionali e per i cambiamenti in itinere lo studente si avvarrà della consulenza del docente tutor al quale viene assegnato sin dal primo anno che sarà anche di supporto per la scelta degli insegnamenti affini e integrativi e a libera scelta e del tirocinio.

Il conseguimento di conoscenze e competenze relative alle scienze geografiche e territoriali e nel contempo dei 120 CFU necessari al completamento degli studi saranno assicurati dagli insegnamenti proposti e dal superamento dei relativi esami di profitto (uno per ciascun insegnamento) e dalla preparazione e discussione pubblica della dissertazione finale di laurea.

Presentazione del piano di studi

Lo studente deve definire il proprio Piano di Studi con l'indicazione della Classe di Laurea e degli insegnamenti scelti dall'elenco presente nel Manifesto.

Il piano deve comprendere anche le attività a libera scelta (9 CFU).

Per la scelta delle attività da inserire nel Piano di Studio lo studente è invitato ad avvalersi del supporto del docente tutor che gli verrà assegnato.

Il Piano di Studio deve essere compilato online al primo anno, dal 1° al 29 febbraio 2024, seguendo quanto indicato alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi>. Il piano di studi dovrà essere presentato, entro le stesse scadenze e con le medesime modalità, anche dagli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022/23.

Si ricorda che la corrispondenza tra l'ultimo Piano di studi approvato e gli esami sostenuti è condizione necessaria per l'ammissione alla laurea.

Calendario attività didattiche

Il corso di laurea magistrale interclasse LM48-LM80 in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio vede lezioni e attività didattica divise in due semestri.

- I semestre: dal 18 settembre 2023 al 15 dicembre 2023
- II semestre: dal 12 febbraio 2024 al 17 maggio 2024

Orario lezioni

L'orario delle lezioni e la sede delle stesse sono consultabili alla pagina

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/orari-delle-lezioni>

E tramite la App

<https://easystaff.divisi.unimi.it/PortaleStudenti/>

Esami

Gli esami di profitto sono proposti alla fine di ciascun insegnamento e poi periodicamente durante le finestre appositamente predisposte dal Corso di laurea. Gli esami possono essere scritti, orali o consistere di una prova scritta e di una prova orale e prevedono l'attribuzione di un punteggio compreso tra 18/30 e 30/30 e lode.

Gli studenti dovranno iscriversi alla prova nei tempi previsti tramite la piattaforma di Ateneo (UNIMIA) e presentarsi al momento della prova con un documento di riconoscimento valido.

Gli studenti con comprovata e certificata DSA, comunicata preventivamente agli uffici UNIMI, al tutor di corso di laurea e al docente responsabile dell'insegnamento, potranno avvalersi del tempo aggiuntivo e degli strumenti compensativi necessari.

Gli studenti lavoratori o atleti professionisti potranno iscriversi seguendo un percorso personalizzato con un programma per i singoli esami eventualmente da non frequentanti da concordare con i docenti degli specifici insegnamenti. La stessa attenzione sarà riservata agli studenti genitori.

Il calendario degli appelli è consultabile alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/esami/calendario-degli-appelli>

Area didattica

Le lezioni si terranno nelle aule e nei laboratori delle sedi UNIMI di Citta Studi e di Festa del Perdono.

Informazioni circa la localizzazione delle sedi didattiche sono disponibili alla pagina <https://www.unimi.it/it/ateneo/uffici-e-strutture>

Biblioteche

Biblioteca di Scienze della Terra "A. Desio" (via Mangiagalli 34): <https://www.sba.unimi.it/Biblioteche/sterra/1877.html>

Biblioteca di Studi Giuridici e Umanistici (via Festa del Perdono 7): <https://www.sba.unimi.it/Biblioteche/bsgu/1984.html>

Biblioteca digitale: <https://www.sba.unimi.it/BibliotecaDigitale/46.html>

Tutorato

Un docente del Collegio didattico interdipartimentale di Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio sarà appositamente incaricato di fornire assistenza agli studenti DSA e/o con disabilità, garantendo un prezioso raccordo con il servizio DSA di Ateneo e fornendo agli studenti, che ne facessero richiesta, consigli sulle migliori strategie per affrontare il biennio di studi. A questo riguardo, gli studenti saranno posti nelle condizioni più favorevoli per avvalersi degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente e per instaurare, anche grazie a questo docente tutor, un proficuo dialogo con i docenti delle singole discipline.

Tutti i supporti didattici (slide, dispense, etc..) saranno predisposti in accordo con le più recenti indicazioni per massimizzare la fruibilità degli insegnamenti da parte di tutti gli studenti (ad esempio, utilizzo di caratteri DSA friendly, giustificazione a sinistra del testo, ecc.) e saranno disponibili on line nel sito didattico UNIMI ARIEL e MOODLE di ciascun insegnamento.

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2. Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/297/>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- livello B2 o superiore conseguito durante un corso di laurea Unimi tramite il Centro Linguistico d'Ateneo SLAM. Sono ritenuti validi gli accertamenti conseguiti da meno di quattro anni. La verifica avviene d'ufficio senza alcuna necessità di allegare attestati;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a gennaio. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati dal Centro SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di un livello valido.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro gennaio oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza alle lezioni degli insegnamenti della laurea magistrale in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio è caldamente consigliata, pur non essendo obbligatoria.

Caratteristiche Tirocinio

E' previsto per tutti gli studenti un tirocinio da 3CFU (pari a circa 150 ore) da svolgere preferibilmente in ambito esterno

all'università, ovvero da svolgere in ambito di studio professionale, ente o impresa (anche all'estero), per consolidare fuori dall'ambito accademico quanto appreso in aula e nei laboratori UNIMI.

Per la scelta del tirocinio lo studente si avvarrà della consulenza del docente tutor al quale viene assegnato sin dal primo anno che sarà anche di supporto per la scelta degli insegnamenti affini e integrativi e a libera scelta.

La sede del tirocinio potrà venire scelta dallo studente attingendo alla banca dati del COSP (<https://www.unimi.it/it/studiare/stage-e-lavoro/stage-e-tirocini>) o attraverso l'attivazione di nuove convenzioni grazie all'attività dei docenti tutor e del Comitato d'Indirizzo del corso di laurea che amplieranno le possibilità di svolgimento di stage e tirocini in Italia e all'estero degli studenti del corso di laurea in Analisi, Pianificazione e Gestione sostenibile del Territorio.

Il tirocinio potrà essere collegato al lavoro di tesi e contribuire alla raccolta dati e allo sviluppo progettuale della stessa.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è una tesi originale e sperimentale. Questa potrà anche venire declinata come un progetto di pianificazione territoriale, rigenerazione territoriale o analisi territoriale, anche complessa, che permetta agli studenti di dimostrare in sede di presentazione e di discussione del progetto di fronte alla commissione di laurea l'autonomia nell'esecuzione di progetti e nell'analisi, la capacità critica e di sintesi, la capacità espositiva (utilizzo di lessici disciplinari) e le competenze acquisite nel biennio. La tesi sperimentale verrà presentata e discussa pubblicamente e porterà gli studenti a conseguire 12 CFU. Al termine della discussione il candidato verrà proclamato dottore Magistrale nella classe di laurea in cui è immatricolato (LM 48 o LM 80).

Il relatore della tesi è un docente appartenente al collegio didattico interdipartimentale.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Gli studenti del corso di laurea in Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio che volessero partecipare al programma ERASMUS e ERASMUS + avranno a loro disposizione 3 referenti Erasmus, uno per ciascuno dei dipartimenti partner, e potranno contare su almeno 6 convenzioni con università straniere (2 per ciascun dipartimento coinvolto). All'estero nell'ambito di programmi ERASMUS e ERASMUS+ gli studenti potranno:

- conseguire CFU seguendo insegnamenti e superando i relativi esami per i 9 CFU a scelta libera;
- svolgere tirocini in imprese e studi professionali esteri;
- svolgere in parte o totalmente la tesi di laurea (concordando argomento e fasi di realizzazione anche con un docente UNIMI interno al collegio didattico interdipartimentale).

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti specifici richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

I candidati dovranno fare domanda di ammissione dal 6 marzo 2023 al 30 settembre 2023.

Potranno candidarsi i laureati in possesso del titolo e dei requisiti stabiliti dai corsi e anche coloro che conseguiranno la laurea e i requisiti curriculari entro il 31 dicembre 2023

Consultare la pagina: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscrivere/corsi-magistrali-biennali/magistrali-ad-accesso-libero>

Gli studenti ammessi e già laureati dovranno immatricolarsi entro e non oltre il 15 gennaio 2024

Consultare la pagina: <https://www.unimi.it/it/studiare/immatricolarsi-e-iscrivere>.

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/studiare/immatricolarsi-e-iscrivere>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

3

MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO LIBERO

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B2 (3 CFU)		3	ND
annuale	Sistemi informativi e statistica per il territorio (tot. cfu:12)	Modulo 1: Sistemi informativi territoriali	6	INF/01
		Modulo 2: Statistica	6	SECS-S/01
1 semestre	Ecologia		6	BIO/07
1 semestre	Pianificazione urbanistica e progettazione I (tot. cfu:12)	Modulo 1: Tecnica e pianificazione urbanistica I	6	ICAR/20
		Modulo 2: Progettazione dei territori urbani e rurali I	6	ICAR/21
1 semestre	Valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale		9	M-GGR/01
2 semestre	Diritto urbanistico e delle costruzioni		6	IUS/10
2 semestre	Geografia fisica e pianificazione territoriale		6	GEO/04
2 semestre	Politiche e strumenti per la sostenibilità del territorio rurale		6	AGR/01
		Totale CFU obbligatori	60	
2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Laboratorio competenze trasversali: laboratorio di comunicazione		3	NA
2 semestre	Pianificazione urbanistica e progettazione II (tot. cfu:12)	Modulo 1: Tecnica e pianificazione urbanistica II	6	ICAR/20
		Modulo 2: Progettazione dei territori urbani e rurali II	6	ICAR/21
		Totale CFU obbligatori	15	
Attività a scelta				
Scegliere un insegnamento tra i seguenti. Ciascun insegnamento verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di studenti interessati.				
1 semestre	Sistemi territoriali e sviluppo locale		9	M-GGR/01
2 semestre	Analisi dei sistemi paesistico-ambientali		9	M-GGR/01
2 semestre	Metodi per la rappresentazione e comunicazione dei territori		9	M-GGR/01
Acquisire 12 CFU scegliendo 2 insegnamenti tra i seguenti:				
1 semestre	Ecologia del paesaggio		6	BIO/03
1 semestre	Management territoriale		6	SECS-P/08
1 semestre	Rilevanza ambientale ed economica delle georisorse		6	GEO/09
1 semestre	Telerilevamento, scienze geografiche e pianificazione territoriale		6	ICAR/06
2 semestre	Antropologia dell'ambiente		6	M-DEA/01
2 semestre	Biogeografia		6	BIO/05

2 semestre	Geologia strutturale per l'evoluzione del paesaggio		6	GEO/03
2 semestre	Geomorfologia applicata		6	GEO/04
2 semestre	Psicologia sociale per la sostenibilità e la partecipazione		6	M-PSI/05
2 semestre	Sistemi di agricoltura mista e paesaggio		6	AGR/18
Altre attività a scelta				
Lo studente dovrà acquisire autonomamente 9 CFU tra tutte le attività formative offerte e tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo, previa valutazione da parte del proprio tutor. A questo fine possono essere selezionati gli insegnamenti attivati dal corso di studio non già scelti. Per l'a.a. 23/24 il corso di studio propone i seguenti laboratori:				
2 semestre	Laboratorio Farming in an urban landscape		3	AGR/20
2 semestre	Laboratorio Measuring vegetation		3	BIO/04
2 semestre	Laboratorio Urban and land planning		3	ICAR/20
Attività conclusive				
	Prova finale		12	NA
	Tirocinio		3	NA
		Totale CFU obbligatori	15	

PROPEDEUTICITA'

Non sono previste propedeuticità.